



Club Alpino Italiano
SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871
www.cainapoli.it tel. 081.417633

Domenica 19 settembre 2021
Monte Appiolo (904 m)
da Taverna per Valle Funnana
Parco Naturale dei Monti Aurunci



Direttori: Fiorella Franzese 331 5464047 – Carla Lucini

Dislivello in salita: 500 m

Sviluppo del percorso: 6 km

Durata: 4,00 ore soste escluse

Difficoltà: E

Criticità: pendenza iniziale 20% (13°) in ambiente carsico

Tipologia del percorso: A/R

Cartografia: CARTA DEI SENTIERI – NEL PARCO NATURALE DEI MONTI AURUNCI 1:25.000 – EDIZIONI IL LUPO

Sentiero Cai: 918c - 918

Colazione: al sacco

Acqua: nessuna

Mezzi di trasporto: auto proprie

Equipaggiamento: 1,5 litri di acqua, scarponi, cappello, occhiali da sole, mantella antipioggia, bastoncini telescopici.

Max 20 partecipanti che dovranno inviare l'[autodichiarazione](#) al direttore di escursione franzesefiorella@gmail.com .

È obbligatorio per ogni partecipante avere con sé mascherina e disinfettante per le mani.



Club Alpino Italiano
SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871
www.cainapoli.it tel. 081.417633

Escursione per soci CAI in regola con iscrizione 2021.

Non soci: assicurazione obbligatoria Euro 11,50.

Percorso con quote altimetriche:

Strada Valle Funnana (370 m) – Valle Funnana (400 m) – Le Serre (700 m) –
Quadrivio (775 m) – Radura carsica (854 m) – Monte Appiolo (904 m) – Radura
carsica (854 m) – Quadrivio (775 m) – Le Serre (700 m) – Valle Funnana (400 m) –
Strada Valle Funnana (370m).

Valle Funnana (sentiero cai n. 918c)



Descrizione del percorso: Dalla *Strada SR82 via Civita Farnese* (k. 108) in località Taverna, frazione di Campodimele nei pressi della pietra miliare 108 posta sul ciglio stradale si entra nella **Strada Valle Funnana**, dopo aver superato i primi caseggiati è possibile parcheggiare lungo la stradina. Lasciate le auto si continua per 200 m fino all'entrata del sentiero. L'inizio appare chiuso tra rovi e arbusti, dopo pochi metri è evidente il passaggio con muretti a secco a ovest ricoperti di muschio. Ad est del cammino c'è la **Valle Funnana**, letto del rivo omonimo, ormai asciutto. Il sentiero cai n. 918c è un tracciato antico che dalle <Querce> (Fondi) conduceva alla Valle del Liri, costituendo uno dei percorsi di

collegamento tra la via Appia e la Via Latina. Secondo dichiarazioni raccolte sul posto negli anni 1953 – 1954 erano stati recuperati alcuni reperti costituiti da votivi fittili in stato frammentario e frustoli di ceramica a vernice nera, testimonianza della vita religiosa tra il VII secolo a.C. e il VII secolo d.C. prontamente consegnati alla Stazione dei Carabinieri di Lenola.

(fonte: FANA, TEMPLA, DELUBRA – C. Ferrante D. Quadrino – J.C. Lacam)

La risalita lungo la Valle Funnana si sviluppa sui 400 m di dislivello su una lunghezza di 2000 m tra un bosco misto di querce, aceri e qualche frassino con sottobosco tipico della macchia mediterranea (agrifoglio e pungitopo), la natura intatta e pura è rappresentata dalla presenza dei licheni cresciuti sui tronchi e sui rami. Arrivati in località **Le Serre** a 700 m s.l.m. bisogna fare una



Club Alpino Italiano
SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871
www.cainapoli.it tel. 081.417633

deviazione a ovest con un azimut di 280° indi proseguire in salita per altri 750 m fino ad arrivare ad una radura denominata la **Fontana delle farfalle** per la presenza di lepidotteri di svariati colori che svolazzano tra i rovi giganteschi carichi di more, continuando si troverà dopo poco una quercia gigante al centro di un dosso circondato di rocce. Arrivati al quadrivio si lascerà il sentiero 918c che porta al Rifugio Appiolo e si prenderà il sentiero cai n. 918 con azimut di 90° per circa 250 m fino a quota 804 m dove inizia una salita scoperta con paesaggio carsico. La



segnaletica su questo tratta è in parte su roccia e in parte su qualche pianta di Carpino nero (*Ostrya carpinifolia*). Il sentiero continua su terreno brullo e roccioso completamente esposto al sole con presenza di vegetazione arborea spinosa come il biancospino e una massiccia presenza di salvia e centaurea. La natura carsica del posto consente di intravedere tra le rocce qualche fossile. Continuando verso ovest per altri 100 m di dislivello si giunge alla cima che ci consente di osservare i monti circostanti. Con cielo terso è visibile il litorale laziale, il paese di Lenola, Itri e di Sperlonga il lago di Fondi con il Circeo, a Nord il Monte Nibbio del Parco degli Ausoni, a Sud il Monte Ruazzo e Monte Faggeto e in lontananza la cima più alta del Parco Naturale Regionale degli Aurunci: il Monte Petrella. Consumato il pasto si rifarà lo stesso percorso al ritorno.

I Monti Aurunci sono collocati nel Lazio meridionale, porzione dell'Appennino centrale che si affaccia direttamente sul Mar Tirreno. Geograficamente collocati tra la Piana di Fondi, la Valle Latina, la Valle del fiume Ausente, Valle di Itri e la Valle del fiume Garigliano e Roccamonfina si sono formati nell'era Mesozoica. La natura carbonatica del suolo, altamente drenante, caratterizzata per la maggior parte da calcari e dolomie e la presenza di corsi d'acqua hanno dato luogo a numerosi fenomeni carsici con manifestazioni superficiali e ipogee come evidenzia l'aspetto geomorfologico modellato dagli agenti atmosferici. Ambiente ideale per diverse specie di animali, insetti e lepidotteri. Crocevia per uccelli migratori e notturni come l'usignolo, ma anche rapaci come la civetta, il gufo e il falco pellegrino, non raro intravedere l'istrice e il cinghiale.

Considerato il dislivello iniziale, lo sviluppo in ombra del sentiero nella valle e la natura carsica del territorio, l'escursione non si terrà in caso di pioggia.

Appuntamento: Per la logistica e gli orari contattare i direttori di escursione.



Club Alpino Italiano
SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871
www.cainapoli.it tel. 081.417633



Salita del sentiero cai n.918

AVVERTENZE

- a)** I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso.
- b)** I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche e/o in caso si determinino situazioni pericolose.
- c)** I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.
- d)** I partecipanti sollevano i Direttori e la Sezione da qualsiasi responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna
- e)** I partecipanti si impegnano a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dal Direttore di escursione.
- f)** L'escursionismo E, EE, EAI, EEA e Ciclo escursionismo sono attività potenzialmente pericolose se non praticate con adeguata prudenza e cognizione di causa.

CONDIZIONI FISICHE:

Si richiede buona preparazione fisica in particolare per le escursioni di difficoltà classificate E (Escursionismo), EE (Escursionismo per Esperti), EAI (Escursionismo in Ambiente Innevato), EEA (Escursionismo per Esperti con Attrezzatura), Ciclo escursionismo e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti.



Club Alpino Italiano
SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871
www.cainapoli.it tel. 081.417633

Sede Centrale

Commissione Centrale per l'Escursionismo

Via E. Petrella 19 - 20124 Milano
Tel.02.205723.1 - Fax
02.205723.201
www.cai.it - cce@cai.it

INDICAZIONI TEMPORANEE PER IL RIAVVIO DELL'ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA E CICLOESCURSIONISTICA SEZIONALE IN EMERGENZA COVID 19

Note operative PER I PARTECIPANTI

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

I partecipanti si impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione, designati dalla Sezione organizzatrice. I partecipanti sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;
- se sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi, salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori.

Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:

- durante la marcia, a piedi va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri, in bicicletta di almeno 5 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;
- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.

Milano, lì
04/06/2020


Il Presidente
Marco Lavezzo